

E' confermato, ancora una volta, che la filatelia e nello specifico i francobolli sono la più grande enciclopedia illustrata del mondo. Quale responsabile del C.G.R. devo confessare che – pur essendo di casa in Inghilterra perché vado spessissimo a trovare mia figlia che vi risiede da più di vent'anni, le mie nipoti, il genero e la sua numerosissima famiglia, cugine e figli adottivi – soltanto oggi reclamizzando l'emissione filatelica delle Poste del Jersey sono venuta a conoscenza dell'esistenza e della storia dell'

Isola di SARK



Sark è situata nelle “Isole del Canale” a 128 km a sud dell’Inghilterra posta tra le più estese isole di Jersey e Guernsey. Si innalza per oltre 100 metri sul livello del mare e si estende su un’area di circa 500 ettari.

Il 6 Agosto 1565, con la promessa di proteggere l’isola dai ladri e dai Francesi, *Helier De Carteret*, Signore del distretto di St. Ouen nel Jersey, persuase la regina Elisabetta I a concedergli l’Isola del Canale, Sark, che da quel momento divenne un feudo ereditario.

Doveva mantenere quaranta uomini per la difesa, rendere omaggio alla sovrana e pagare annualmente una ventesima parte del compenso ai cavalieri quindi Helier si costruì un piccolo maniero sul preesistente sito di una pari residenza medievale.

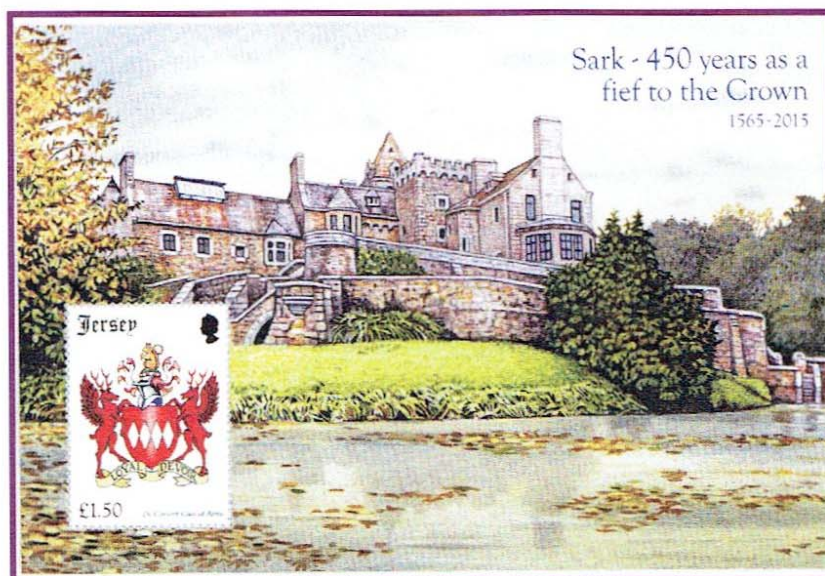
I suoi colonizzatori erano Presbiteriani che aspiravano alla libertà di culto nonché di terre nuove.

Nel 1583 fu concesso a Sark il potere di farsi le proprie leggi e nel 1604 i quaranta occupanti divennero una oligarchia che è terminata nell’anno 2008.

Il maniero di Helier De Carteret è sopravvissuto ed è conosciuto come “Le Manoir”

Dal <Jersey Stamp Bulletin>

Questa, in poche parole, è la storia di una regina potente, di un uomo d’onore e di un’isola scontrosa che precedentemente aveva fatto parte del Ducato di Normandia (1066 – Guglielmo il Conquistatore), nel 1200 era stata il punto di partenza del pirata francese Eustachio il Monaco che operava con il benessere di re Giovanni d’Inghilterra, in seguito abitata da monaci e quindi tornata ad essere rifugio di pirati fino all’inizio del feudo dei De Carteret che lo mantennero fino al 1720.





Quindi John Carteret lo vendette a John Johnson che in seguito lo cedette a James Milner il quale nel 1730 lo alienò a favore di Susanne Le Pelley ed ai suoi discendenti per sette generazioni finché l'ultimo Le Pelley fu costretto, per rovesci finanziari, a cedere terra e titolo a Marie Collings, ricca discendente di una famiglia di corsari, e il cui pro-pro nipote è l'attuale *Seigneur* con poteri inferiori a quelli di una volta perché nel 2008, per la prima volta, ci sono state le elezioni democratiche in cui ha vinto... (guarda caso) il partito del *Seigneur* che però ha visto diminuiti considerevolmente i suoi poteri feudali di una volta.



Gli rimangono, comunque, il diritto di veto, il potere di nominare il *Siniscalco* (altro titolo feudale per il 'Presidente del *Chief Pleas*', il Parlamento, e – fino alle prime votazioni – anche di 'Giudice'), il privilegio di essere l'unico a poter tenere piccioni e cani di sesso femminile e, soprattutto, ha ancora la prelazione su tutti i relitti che emergono e arrivano sulle coste dell'isola, la prerogativa di dirimere eventuali torti tra due litiganti qualora uno di essi si rifacesse all'antichissimo grido <*Clameur de Haro*>.



Oggi sull'Isola di Sark, composta di due parti principali: 'Piccola Sark' e 'Grande Sark' unite da uno stretto istmo (chiamato 'La Coupée' dove nel XX secolo furono installate delle ringhiere protettive per evitare che il vento si portasse via i bambini che dovevano fino ad allora percorrerlo carponi e dove, finalmente, nel 1945 vi fu costruita una strada dai prigionieri di guerra tedeschi supervisionati dal Corpo Britannico degli Ingegneri Reali) continuano a non circolare automobili ma solo veicoli trainati da cavalli o biciclette o trattori e mezzi per disabili. I quaranta più uno abitanti iniziali sono oggi poco più di seicento le cui risorse principali provengono dal turismo e dall'essere un paradiso finanziario.

Sark è oggi un *bailato* (possedimento) di Guernsey e non fa parte del Regno Unito ma puntualmente il *Seigneur* continua a versare Lg 1,79 (una sterlina e settantanove pence) all'anno alla Corona Britannica!

C.G.R.



(Attenzione non è un'emissione filatelica ma un foglietto souvenir)